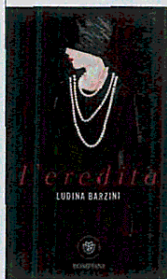


Un fiume di soldi aggroviglia i legami di una grande famiglia

Una saga nata sotto il segno delle donne: Ludina Barzini ripercorre la storia di una famiglia seguendola per tre generazioni attraverso gli occhi di protagoniste forti e indistruttibili, capaci di andare contro le regole. I Bagnasco, altoborghesi di Genova, ingegneri e costruttori, vivono in un signorile palazzo del centro. È lì che cresce Rosa, abituata fin da piccola a muoversi tra oggetti preziosi e privilegi. Carattere ribelle, ha frequenti scontri con il padre, ma riesce a spuntarla nella battaglia più importante: sposare il suo primo amore, Filippo, erede di una stirpe nobile. A poco più di 18 anni le sembra di avere tutto quello che può desiderare, ma purtroppo sarà una felicità di breve durata: Filippo muore dopo soli dieci anni e lei si ritrova vedova, con due figli e un ingente patrimonio. Deve combattere con un mondo che non è affatto pronto ad accettare che

il potere sia in mano a una donna, trovandosi contro parenti, amministratori delegati, banchieri. Ma il dolore più grande arriverà dai figli che, diventati adulti, contestano le sue scelte e si lanciano uno contro l'altro iniziando un'infinita lotta per la divisione dell'eredità. E un destino molto simile toccherà anche alla figlia di secondo letto, Isabella, la prediletta e più simile a lei, e alla nipote Livia. Muovendosi tra Genova, Milano, Londra e New York, sullo sfondo delle Grandi Guerre, l'avvento e poi la caduta del fascismo fino quasi ai giorni nostri, Barzini costruisce una sorta di *feuilleton* con l'aggiunta di una punta di giallo: c'è un quadro inestimabile che viene passato di madre in figlia, ma poi scompare. Riuscire a ritrovarlo diventa un altro filo rosso che unisce le protagoniste. Ma soprattutto all'autrice importa scavare tra le dinamiche distorte che il denaro può provocare. *Liana Messina*

La giornalista
e scrittrice
Ludina Barzini,
77 anni



L'eredità,
di Ludina Barzini,
Bompiani,
15 euro



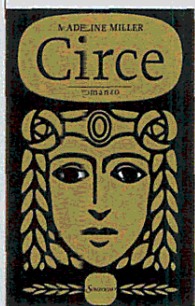
Rino Bianchi/Rosebudz

CHI È LUDINA BARZINI

Nata nel 1942, è figlia di Luigi jr e Giannalisa Gianzana Feltrinelli. Il nonno, Luigi senior, inviato del *Corriere della Sera*, fu un noto giornalista, carriera perseguita con successo anche dal figlio e poi dalla stessa nipote. Dopo gli studi infatti Ludina ha iniziato a lavorare per riviste e quotidiani, dall'*Espresso* al *Corriere*, fino a *La Stampa*. È stata direttrice

responsabile del mensile *Selezione dal Reader's Digest* dal 1971 al 1987 e ha condotto programmi radio. Nel 2010 ha pubblicato *I Barzini. Tre generazioni di giornalisti* (Mondadori), una biografia della sua famiglia, mentre nel 2016 è uscito il suo primo romanzo, *Solo amore* (Bompiani). Dal suo legame con il critico e scrittore Enzo Bettiza ha avuto un figlio, Gregorio.

Non chiamatemi strega



Il mito di Circe, l'incantatrice di Ulisse, riletto in modo nuovo. L'autrice descrive il personaggio di Omero non come una crudele strega, ma come una creatura dal temperamento indipendente, che preferiva gli uomini agli dei e viveva bene la propria solitudine.

Circe, di Madeline Miller,
Sonzogno, 19 euro

Sei personaggi in cerca di sé



Nella Milano di oggi, una storia a sei voci che si incrociano: una famiglia che si spezza, una nuova passione che sboccia, un vecchio amore che rinasce. Un romanzo sull'incomunicabilità di coppia e tra genitori e figli, sul disagio adolescenziale, sulla dipendenza dal web.

Affetti collaterali,
di Eleonora Molisani,
Giraldi Editore, 12 euro

Tutto su mia nonna



Giulia è stata una brillante giornalista e ha vissuto in pieno i frizzanti anni della *Swinging London*. Quando la moglie di suo figlio muore, decide di crescere la nipote Nina. La nonna e la ragazza sono legatissime, ma solo a causa di una temporanea amnesia scopriranno i reciproci dolorosi segreti.

Swinging Giulia,
di Jonne Bertola,
Morellini, 13,90 euro